



ÉupolisLombardia

Istituto superiore per la ricerca,
la statistica e la formazione



*in*LOMBARDIA



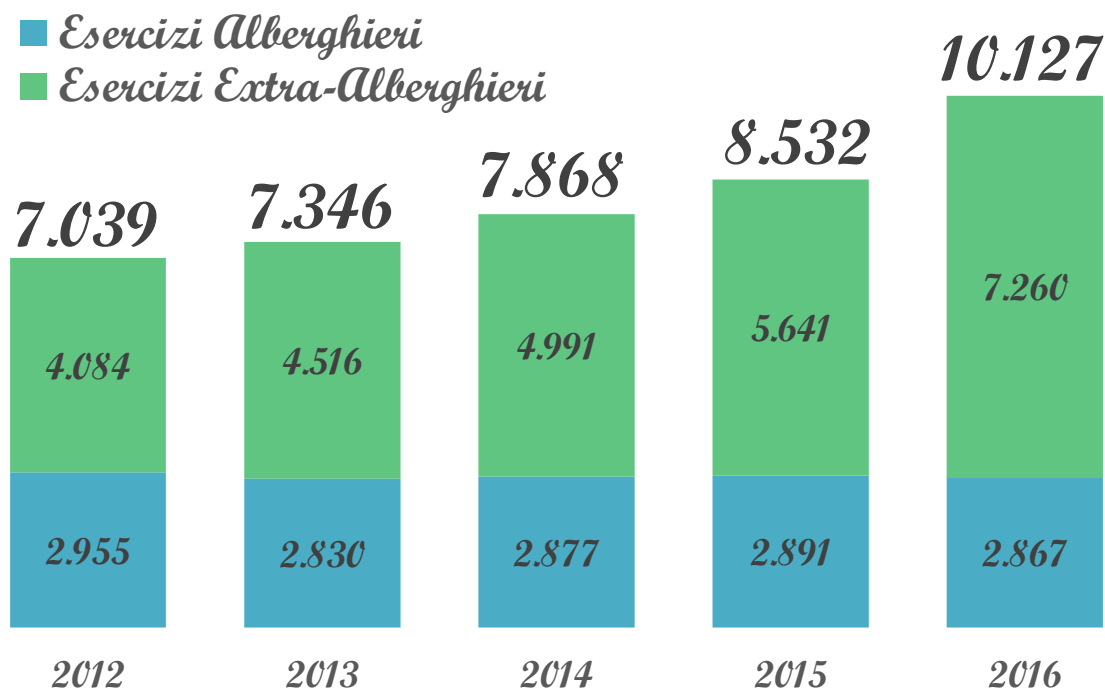
Regione
Lombardia

OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO E DELL'ATTRATTIVITÀ

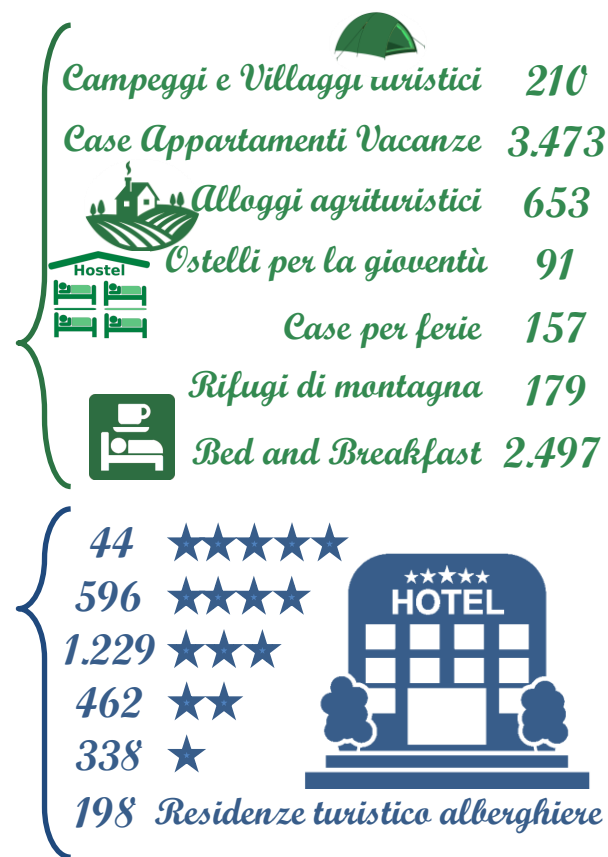
La capacità ricettiva in Lombardia

Un'analisi della rilevazione ISTAT
«Capacità degli esercizi ricettivi»

Patrimonio ricettivo



Nel 2016 in Lombardia si possono contare **oltre 10.000 strutture ricettive** di cui **2.867 esercizi alberghieri** (dai 1.229 alberghi a 3 stelle ai 44 alberghi 5 stelle) e **7.260 esercizi extralberghieri** (dai 179 rifugi di montagna alle 3.473 CAV e 2.497 B&B)



Distribuzione delle strutture ricettive sul territorio

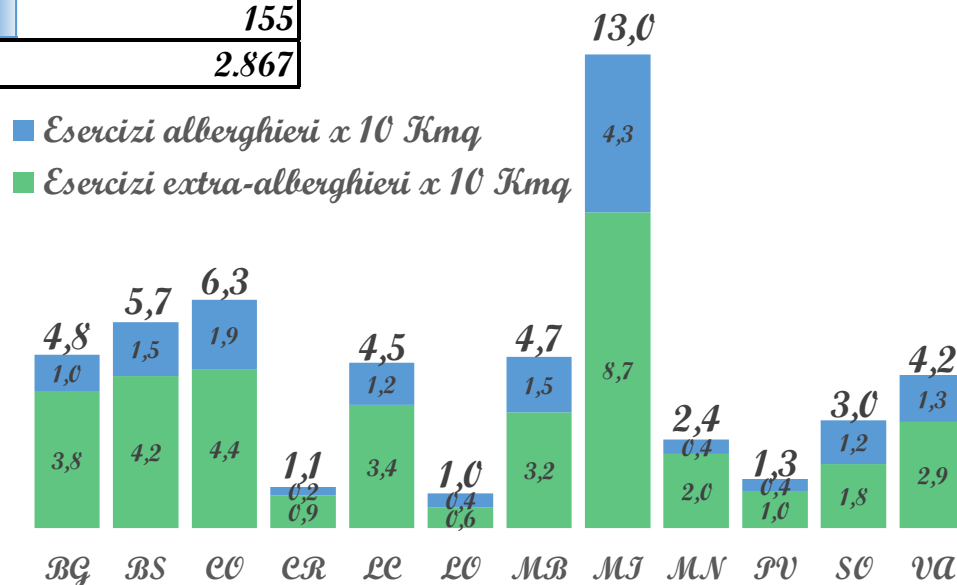
Provincia	Esercizi extra-alberghieri	Esercizi alberghieri
Bergamo	1.035	272
Brescia	2.004	703
Como	559	243
Cremona	158	43
Lecca	276	94
Lodi	45	30
Monza e della Brianza	129	62
Milano	1.367	685
Mantova	479	90
Pavia	295	105
Sondrio	564	385
Varese	349	155
Lombardia	7.260	2.867

Se la provincia di **Brescia** spicca per il **maggior numero di esercizi ricettivi turistici** attivi sul proprio territorio (sia alberghieri che extra-alberghieri), Milano primeggia in quanto a densità di strutture: **in provincia di Milano** si possono infatti contare **13 esercizi ricettivi ogni 10 Km²**; elevata è anche la densità misurata sul territorio di Como (6,3 esercizi) e di Brescia (5,7 esercizi)

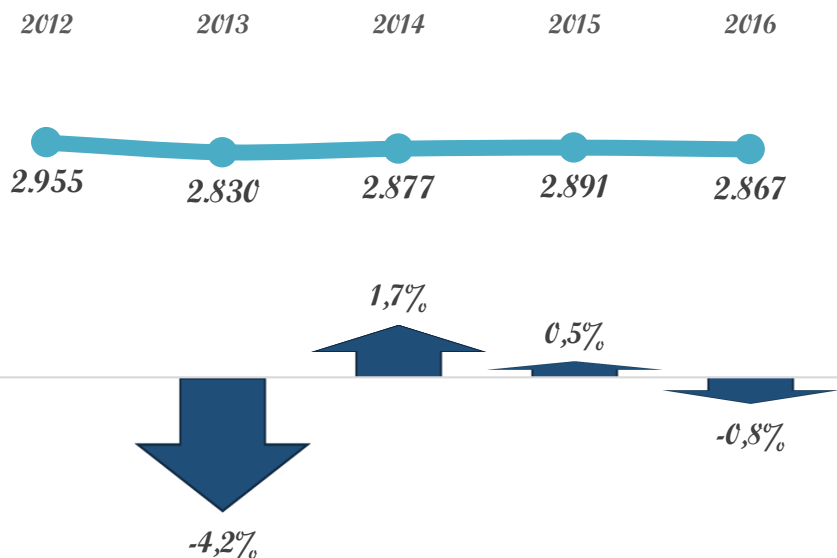
In Lombardia ogni 10 Km² si possono contare

1,2 esercizi alberghieri

3,0 esercizi extra-alberghieri



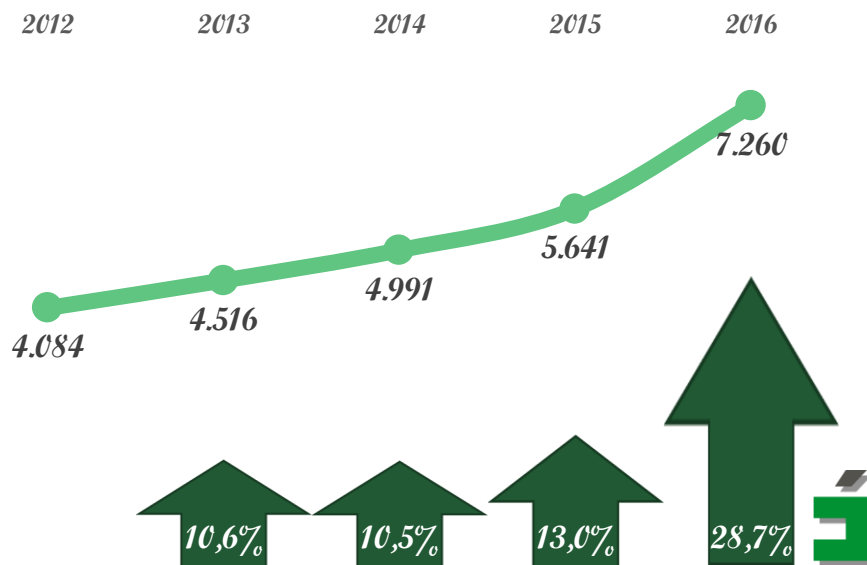
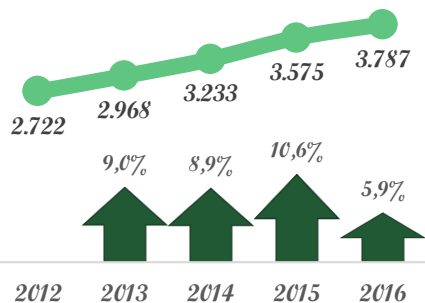
Dinamica del patrimonio alberghiero ed extralberghiero



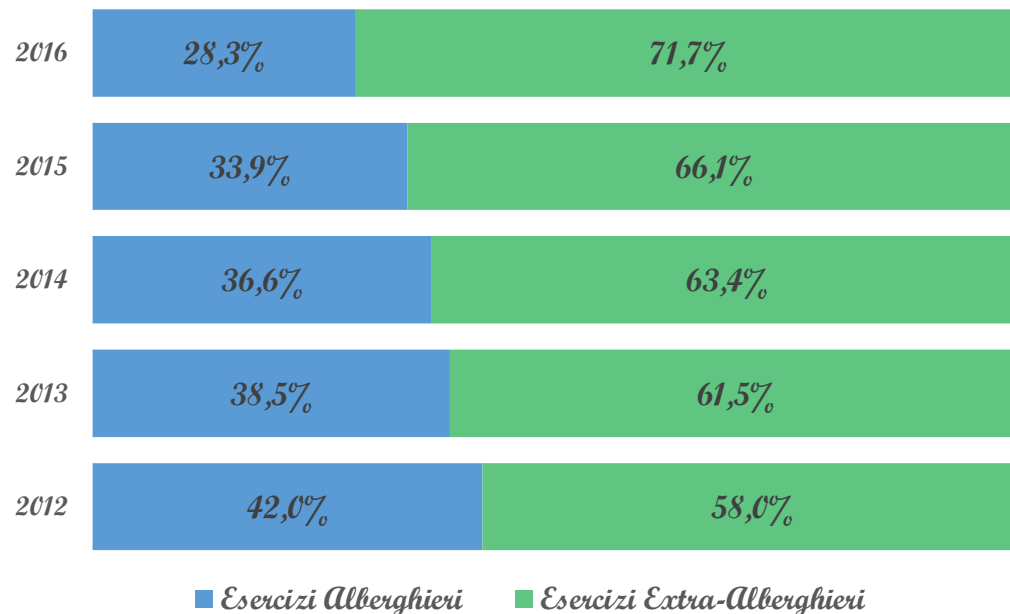
Gli **esercizi ricettivi alberghieri** hanno nel corso del 2016 fatto registrare un lieve calo pari allo 0,8%, attestandosi comunque oltre i 2.800 esercizi

Il **comparto extra-alberghiero** risulta in **grande aumento**: dopo la crescita di oltre il 10% degli scorsi anni, nel 2016 si è registrato un incremento del 28,7%

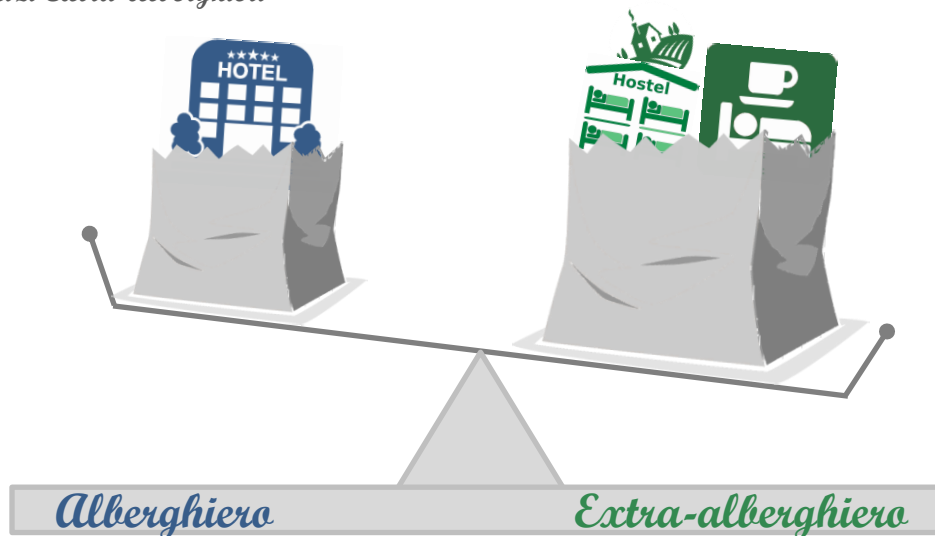
L'aumento del comparto extraalberghiero è in parte spiegato da un'importante quota di **emersione di fenomeni** regolarizzati in seguito all'entrata in vigore della **l.r. 27/2015**: se si escludono le CAV l'incremento risulta più contenuto (5,9%)



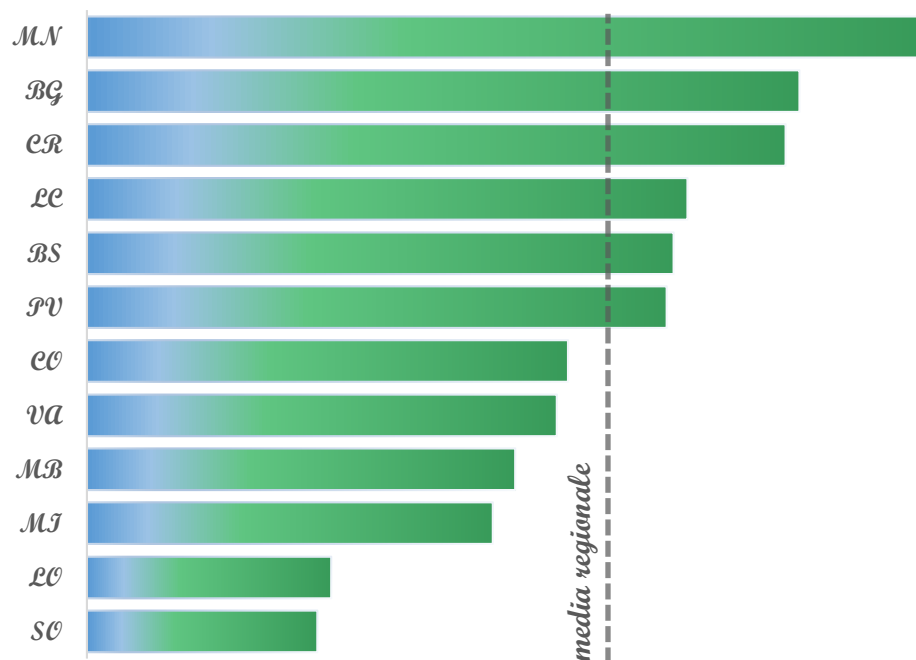
Incidenza dei comparti alberghiero ed extralberghiero



Il patrimonio ricettivo extra-alberghiero «pesa» sempre più:
nell'ultimo quinquennio gli esercizi alberghieri sono passati dal rappresentare il 42% del patrimonio ricettivo regionale al rappresentarne il 28%



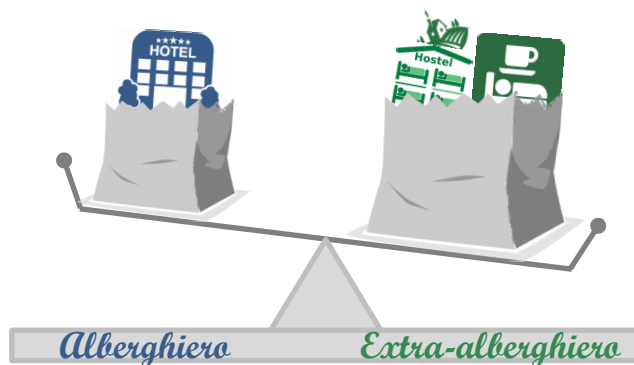
Incidenza dei comparti due comparti sul territorio



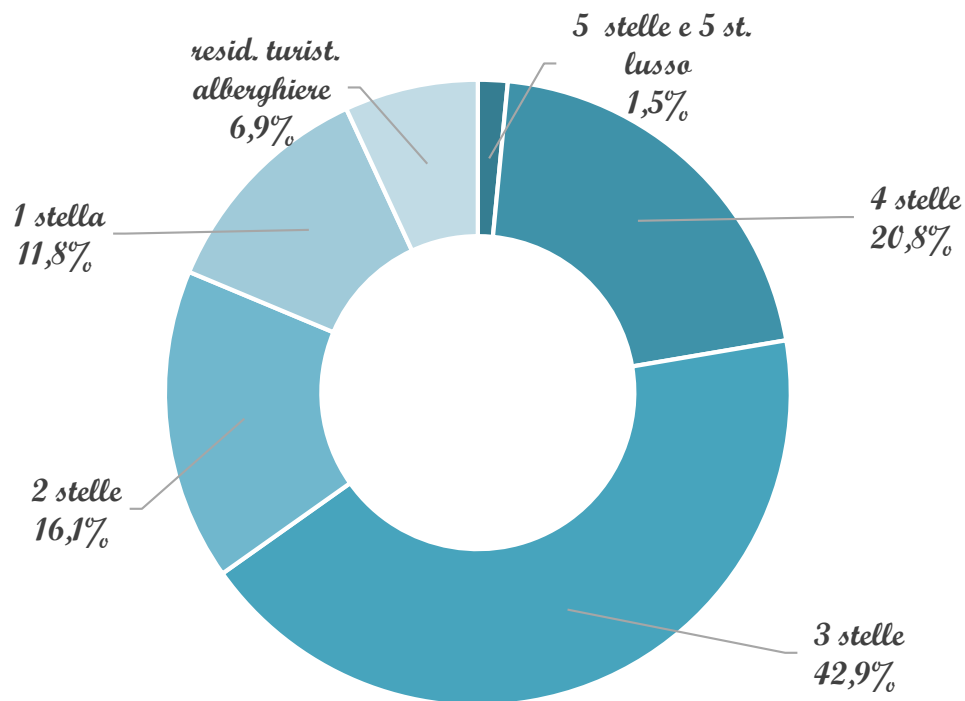
In tutte le province il patrimonio ricettivo extra-alberghiero supera numericamente quello alberghiero

Si segnala una **propensione all'extra-alberghiero superiore alla media regionale** in particolare nelle province di **Mantova, Bergamo e Cremona**

Al contrario vi è una **maggior propensione verso gli esercizi alberghieri** nelle province di **Milano, Lodi e soprattutto Sondrio**



Patrimonio ricettivo alberghiero

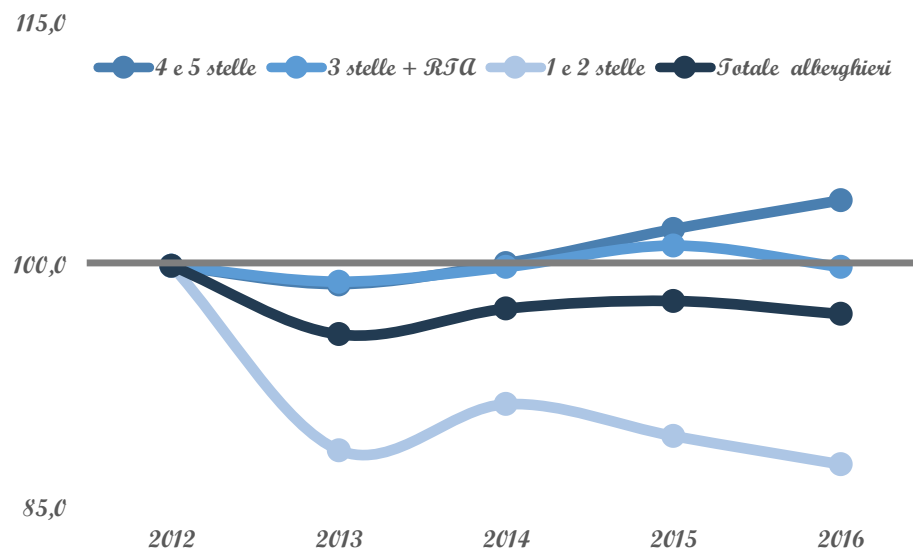


Gli esercizi **alberghieri di categoria media** (3 stelle) rappresentano il **42,9%** del patrimonio alberghiero regionale

Significativa la quota di alberghi di categoria medio alta (4 stelle) che rappresentano il 20,8% e **alta** (5 stelle e 5 stelle lusso) che rappresentano l'1,5% dell'offerta alberghiera



Dinamiche del comparto alberghiero per categoria

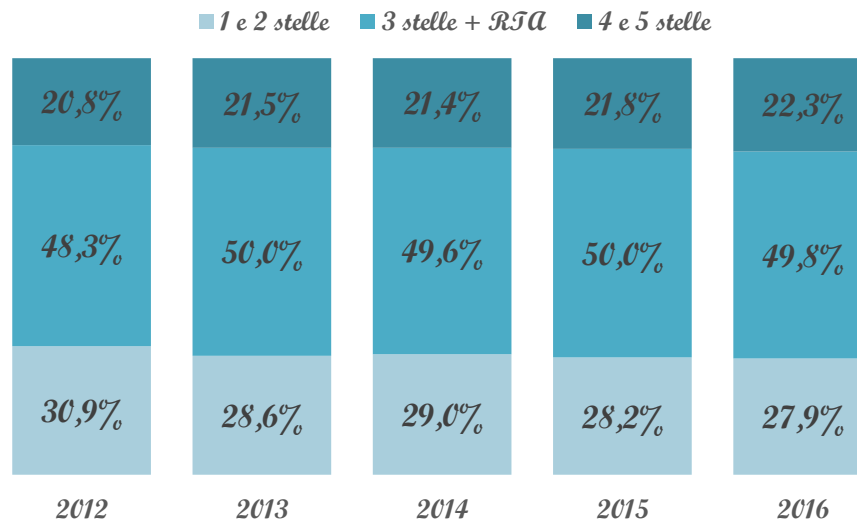


Nell'ultimo quinquennio il calo del patrimonio alberghiero è spiegato dalla contrazione del numero di strutture a 1 e 2 stelle

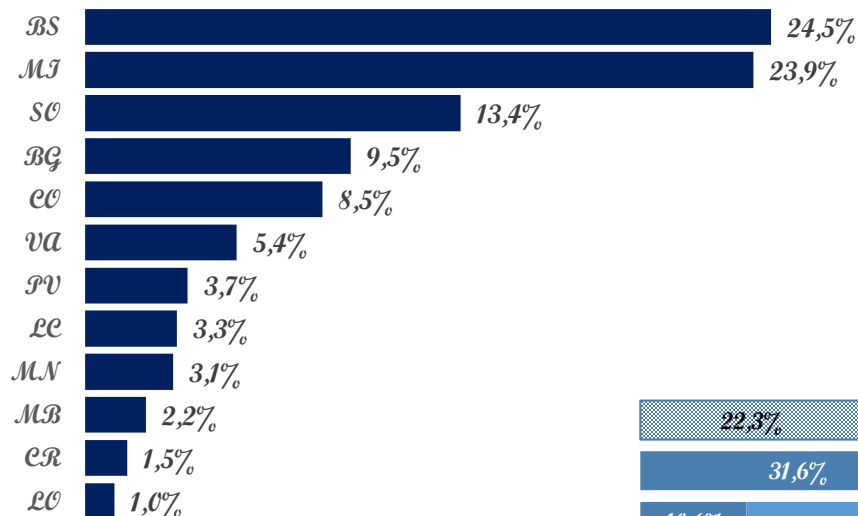
Al contrario **aumenta la richiesta di strutture ricettive di qualità**: gli alberghi 4 e 5 stelle hanno infatti fatto registrare un incremento

Nell'ultimo quinquennio, è aumentato quindi il peso del patrimonio alberghiero di alta categoria (4 e 5 stelle) a scapito dell'offerta alberghiera di categoria bassa e medio bassa (1 e 2 stelle)

E' rimasta pressoché costante l'incidenza delle imprese di media categoria (3 stelle e residenze alberghiere)



Distribuzione del comparto alberghiero sul territorio

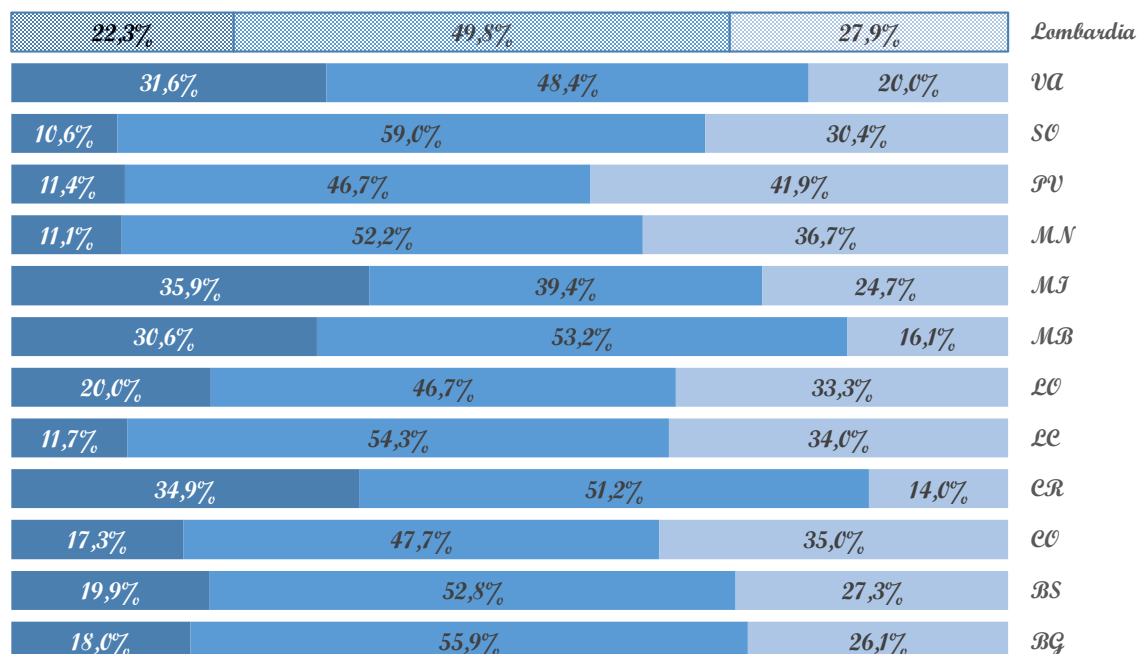


La maggior parte del patrimonio ricettivo alberghiero si trova in provincia di Brescia (24,5%) dove domina il lago di Garda, e in provincia di Milano (23,9%)

Importante è anche il patrimonio ricettivo alberghiero sito nelle valli della provincia di Sondrio

A livello territoriale si possono trovare notevoli differenze nella distribuzione degli esercizi alberghieri per categoria

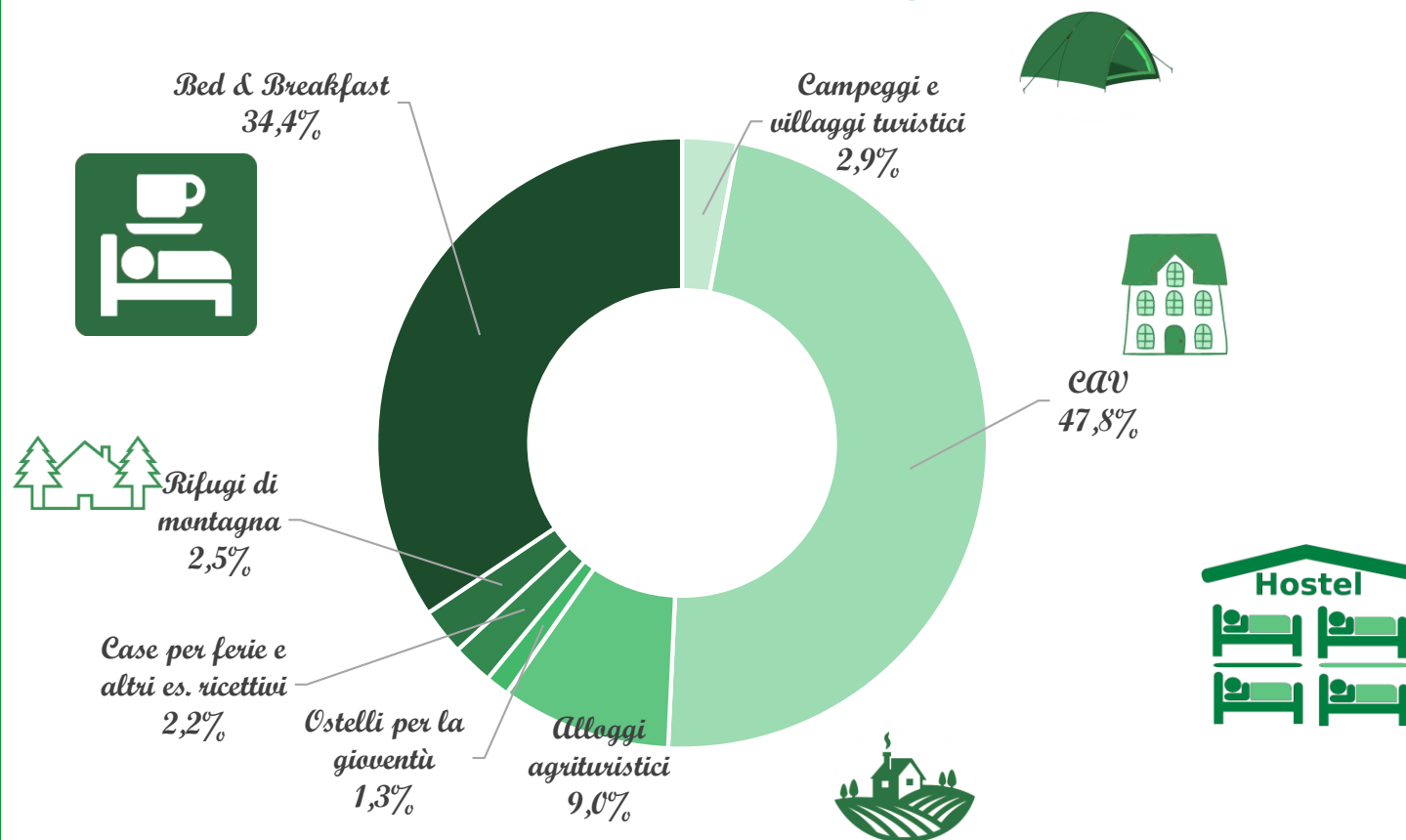
Milano, Cremona, Varese e Monza e Brianza spiccano per un'elevata quota di strutture alberghiere di categoria alta o medio-alta



■ 4 e 5 stelle ■ 3 stelle + RJA ■ 1 e 2 stelle



Patrimonio ricettivo extralberghiero

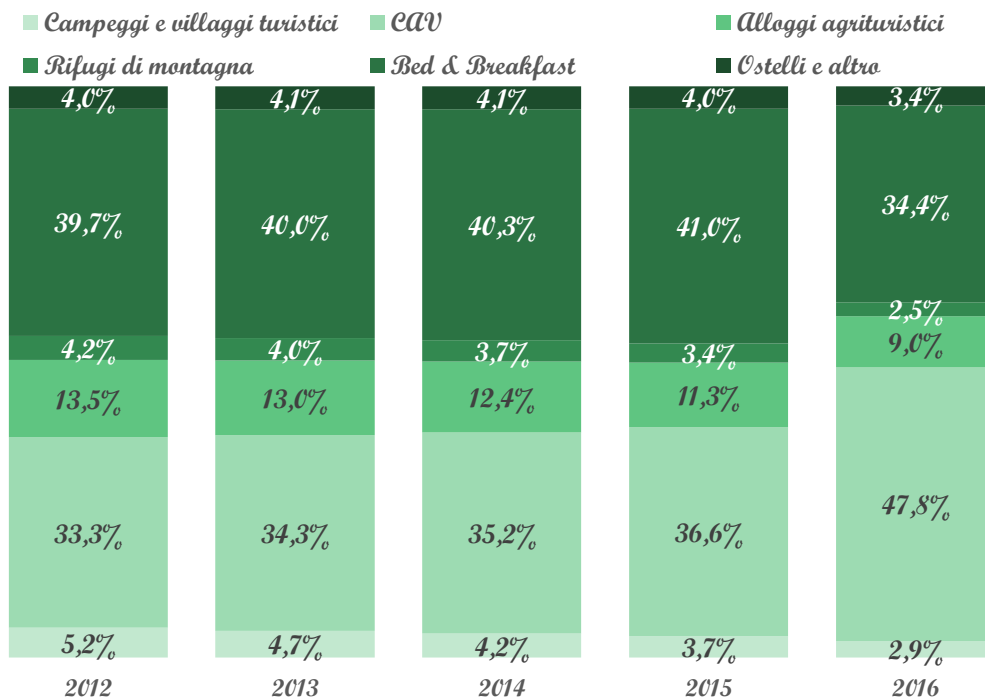
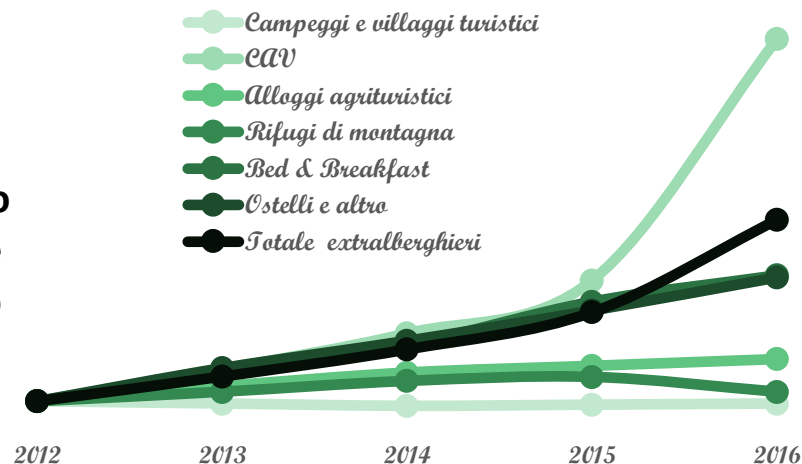


Sul territorio lombardo la maggior parte del patrimonio ricettivo extralberghiero è rappresentato dalle CAV – **C**ase e **A**ppartamenti per le **V**acanze (47,8%) e dai **B**ed and **B**reakfast (34,4%)

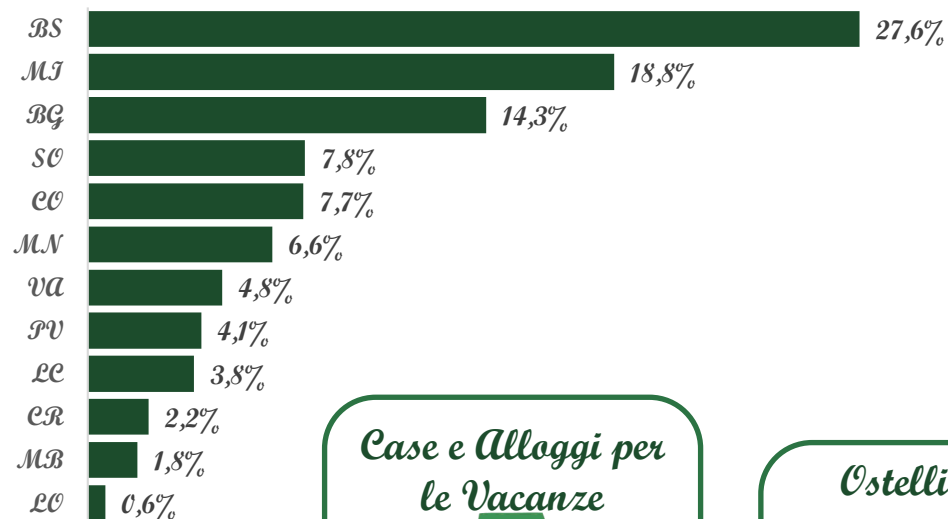


Dinamiche del comparto extralberghiero per tipologia

Tutte le categorie delle strutture ricettive extra-alberghiere (ad esclusione di campeggi e villaggi turistici) hanno fatto registrare una **crescita nell'ultimo quinquennio** che ha interessato in particolare i **B&B** e gli **Ostelli per la gioventù** oltre alle CAV il cui aumento è in parte spiegato come detto dall'obbligo di comunicazione introdotto dalla l.r. 27/2015



Distribuzione del comparto extralberghiero sul territorio



Come per le strutture ricettive alberghiere, la provincia di **Brescia raccoglie la maggior parte degli esercizi extra-alberghieri (27,6%)**

Importante risulta essere anche il patrimonio ricettivo extra-alberghiero dislocato in provincia di Milano (18,8%) e Bergamo (14,3%)

Case e Alloggi per le Vacanze



Brescia – 35,1%
Milano – 22,9%

Ostelli per la gioventù



Milano – 29,7%
Bergamo – 16,5%

Case per ferie e altro



Milano – 31,8%
Brescia – 26,8%

Campeggi e villaggi turistici



Brescia – 45,2%
Como – 22,9%

Alloggi agrituristici



Brescia – 25,0%
Mantova – 23,9%
Pavia – 18,1%

Rifugi di montagna



Sondrio – 38,0%
Brescia – 22,9%
Lecco – 16,2%

Bed and Breakfast

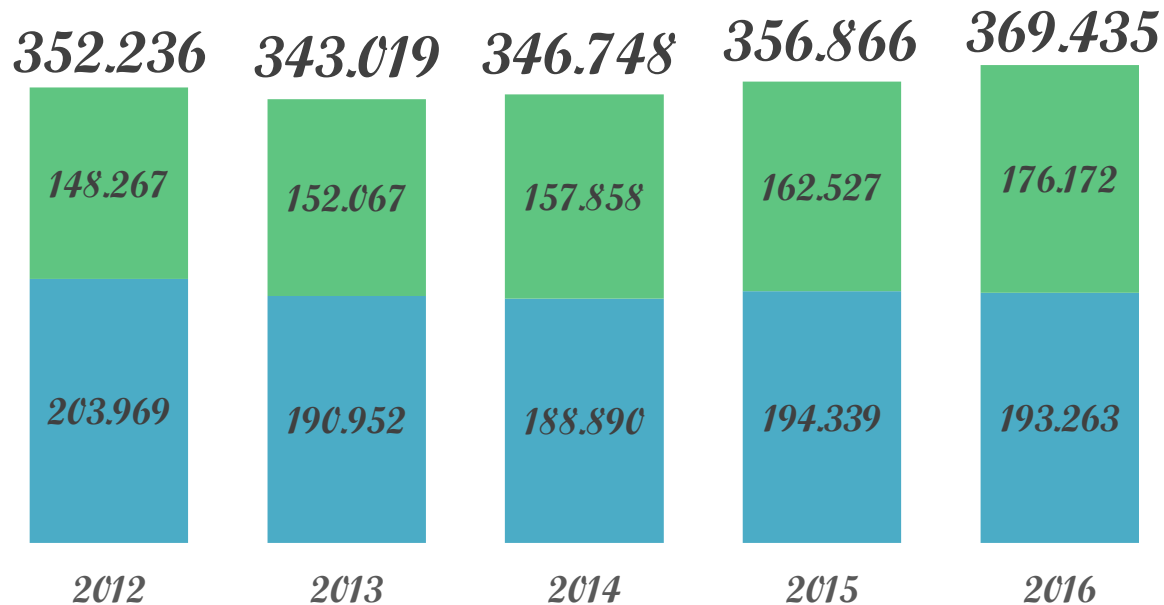


Milano – 19,7%
Brescia – 17,3%
Bergamo – 14,1%



Capacità ricettiva

- *Esercizi Alberghieri*
- *Esercizi Extra-Alberghieri*



50	47	44	42	36
36	34	32	29	24
69	67	66	67	67

*Capienza media esercizi ricettivi –
posti letto per struttura*

La Lombardia è pronta ad accogliere in media **369.435** turisti dei quali 193.263 (pari al **52,3%**) in esercizi ricettivi alberghieri e 176.172 (**47,7%**) in esercizi extralberghieri

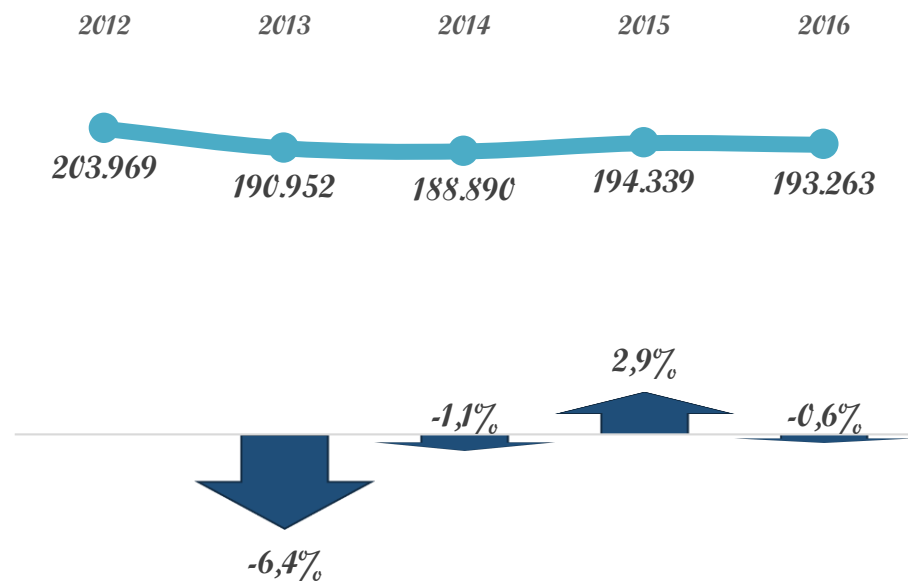
Le strutture alberghiere pur essendo numericamente inferiori rispetto a quelle extralberghiere, **presentano una capienza più elevata: 67 posti letto in media negli alberghi** contro **24 negli esercizi extralberghieri**

tale differenza è ancora più evidente nel capoluogo milanese dove le strutture alberghiere hanno in media 108 posti letto contro i 16 delle strutture extralberghiere

Totale



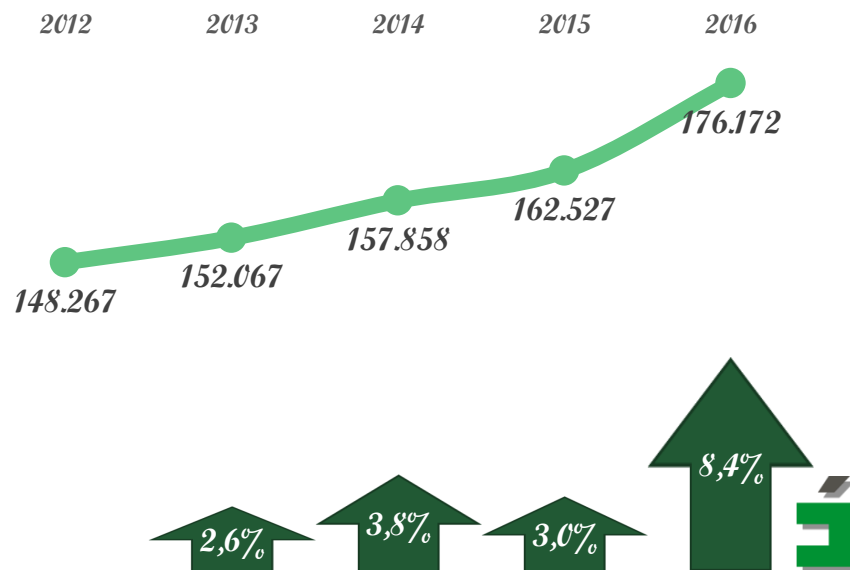
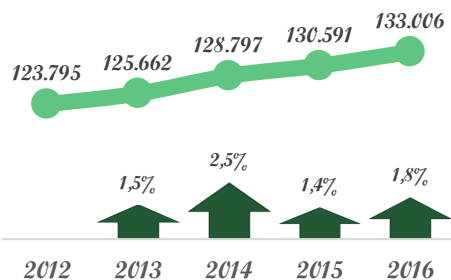
Dinamica della capacità alberghiera ed extralberghiera



Il numero di posti letto disponibili nelle **strutture alberghiere** risulta essere in calo (-0,6% nell'ultimo anno ma dopo la crescita registrata nell'anno di Expo) pur mantenendo una **capacità ricettiva di oltre 190mila posti letto**

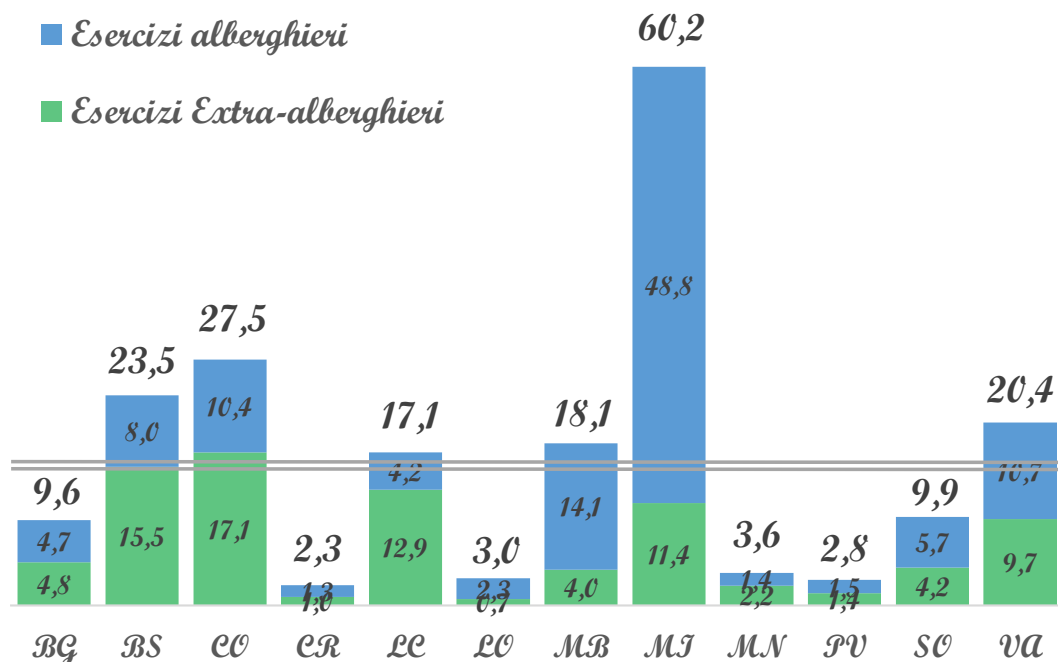
La capacità ricettiva del comparto **extralberghiero** risulta in costante aumento

Anche escludendo l'eventuale emersione del sommerso delle CAV, la disponibilità extralberghiera è costantemente aumentata: **nel 2016 si osserva una crescita superiore rispetto al 2015, anno di Expo**



Indicatori di ricettività

- Esercizi alberghieri
- Esercizi Extra-alberghieri



In Lombardia si possono contare **15,5 posti letto ogni Km²**

Milano spicca con i suoi oltre 60 posti letto al Km² di cui quasi 50 in esercizi alberghieri; seguono Como e Brescia rispettivamente con 27,5 e 23,5 posti letto al Km², in prevalenza in esercizi extralberghieri

densità ricettiva
15,5 media regionale

In Lombardia si possono contare **3,7 posti letto ogni 1000 abitanti**

A spiccare è la provincia di Sondrio con 17,4 posti letto, seguita dalla provincia di Brescia (8,9) e Como (5,9)

tasso di ricettività
3,7 media regionale

